

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Contardo, revisore dell'Ente

- ◆ ricevuta in data 14.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 84 del 13.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 38
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta	n. 14
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pesian di Prato registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.9.391 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti gli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché degli eventuali rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 (anticipazioni di liquidità);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, ad esclusione del Tesoriere Unicredit (aprile 2019) e dell'Agenzia della Riscossione (febbraio 2019), hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo nonostante la cifra importante di euro 287.132,06 in quanto i residui non risultavano iscritti a bilancio.

- non ha provveduto, non ricorrendone la fattispecie, nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

I debiti fuori bilancio, nel triennio, sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		528,29	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		945,40	
Totale	0,00	1.473,69	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.184,80.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si provvederà con fondi di bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Tipo di servizio	Spese per compensi + oneri	Acquisto di beni e servizi	Totale Spese (A)	Tariffe o Contributi	Altre entrate	Totale Entate (B)	% di copertura (B : A)
Centri vacanze estivi	21.105,48		21.105,48	9.130,00	0,00	9.130,00	43,26%
Mense scuole	65.115,02	391.190,29	456.305,31	280.154,09	21.593,42	301.747,51	66,13%
Pre-accoglienza e assistenza mensa per le scuole primarie e dell'infanzia	32.231,50	200,00	32.431,50	11.488,00		11.488,00	35,42%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali		5.000,00	5.000,00	962,03		962,03	19,24%
Uso Auditorium comunale	6.599,14	17.974,96	24.574,10	4.188,32		4.188,32	17,04%

Corsi di ginnastica di base per adulti e anziani	3.500,00	8.980,00	12.480,00	9.576,00		9.576,00	76,73%
Sostegno allargato per l'autonomia di persone con ridotta capacità motoria		2.400,00	2.400,00	0,00		0,00	0,00%
Trasporto assistito per persone anziane e disabili		2.400,00	2.400,00	0,00		0,00	0,00%
Totali (esclusi punti 12 e 13)	128.551,14	423.345,25	556.696,39	315.498,44	21.593,42	337.091,86	60,55%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.236.963,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.236.963,64

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.364.297,90	€ 1.050.084,48	€ 1.236.963,64
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 476.904,84	€ 346.773,47	€ 274.334,78

Nel corso dell'esercizio sono stati rispettati gli equilibri di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 721.522,07 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 87.319,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 914.052,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.029.176,95
SALDO FPV	-€ 115.124,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 40.828,31
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.414,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.175,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 78.589,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 87.319,30
SALDO FPV	-€ 115.124,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 78.589,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 614.748,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 55.989,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 721.522,07

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.768.000,00	€ 2.755.000,00	€ 2.688.821,36	97,60%
Titolo II	€ 3.345.139,29	€ 3.329.610,33	€ 3.205.081,30	96,26%
Titolo III	€ 937.226,00	€ 899.358,64	€ 706.710,43	78,58%
Titolo IV	€ 842.031,54	€ 752.833,60	€ 616.638,71	81,91%
Titolo V	€ 500.000,00	€ 330.000,00	€ -	0,00%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.050.084,84	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		99.808,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.983.968,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.189.809,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		52.314,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		868.922,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-27.268,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		409.570,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			482.302,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		205.178,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		814.243,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.412.833,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		330.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		920.751,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		976.862,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			104.641,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		330.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	330.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		586.943,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		482.302,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	409.570,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		72.731,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	99.808,40	52.314,29
FPV di parte capitale	814.243,86	976.862,66
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	122.675,49	103.724,17	99.808,40	52.314,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-		37.912,55	2.976,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	45.328,71	68.225,31	46.963,05	49.337,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	77.346,78	35.498,86	14.932,80	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		-		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 371.476,99	€ 887.804,17	€ 814.243,86	€ 976.862,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	283.132,03	602.129,95	689.073,83	€ 119.818,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	88.344,96	285.674,22	125.170,03	€ 31.214,46
- di cui FPV alimentato da entrate di indebitamento e destinate ad investimenti				€ 711.278,27
- di cui FPV alimentato da avanzo di amministrazione destinate ad investimenti				€ 114.551,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 721.522,01 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.050.084,84
RISCOSSIONI	(+)	707.233,32	8.351.047,26	9.058.280,58
PAGAMENTI	(-)	879.650,51	7.991.751,27	8.871.401,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.236.963,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.236.963,64
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	940.864,67	862.087,74	1.802.952,41
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	155.152,60	1.134.064,49	1.289.217,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			52.314,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			976.862,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			721.522,01

Nei residui attivi sono compresi euro 33.811,68 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	526.446,35	670.738,36	721.522,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	237.992,32	182.262,35	310.374,58
Parte vincolata (C)	103.939,35	179.471,10	115.255,68
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	38.831,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	184.514,68	309.004,91	257.060,69

Il fondo parte disponibile è espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. E' invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si rileva che nell'avanzo è stato accantonato al fondo rischi ed oneri l'importo di €. 11.200,00 anziché l'importo corretto di €. 5.200,00 e che conseguentemente il prospetto dell'avanzo di amministrazione sarà oggetto di correzione nell'atto di approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Comunale.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	26.000	26.000								
Finanziamento spese di investimento	118.016	118.016								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	109.000	109.000								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	174.482		166.982	7.500	0					
Utilizzo parte vincolata	187.251					30884	136366,64	0	20000	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	55.989	49.989	0	0		6000	0	0		0
Valore monetario della parte	670.738	303.005	166.982	7.500	0	36.884	136.367	0	20.000	0

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 72 del 03.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 72 del 03.05.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.619.684,59	707.233,32	940.864,67	28.413,40
Residui passivi	1.084.979,01	879.650,51	155.152,60	- 50.175,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insistenze dei residui attivi	Insistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente e non vincolata	12.414,91	49.777,06
Gestione corrente e vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	73,20
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	325,64
Gestione servizi o/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	12.414,91	50.175,90

La differenza positiva di euro 28.413,40 è determinata da maggiori entrate in conto residui per euro 40.828,31.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU ris. 49	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	36.850,37	1.460.000,00	33.746,64	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	36.850,37	1.426.253,36		
	Percentuale di riscossione					100,00			
IMU PARTITE ARRETRATE- ATTIVITA' DI CONTROLLO ris. 48	Residui iniziali			55.371,00	62.654,06	65.000,00	128.897,94		113.649,31
	Riscosso c/residui al 31.12			17,42	16.963,70	37.146,00			
	Percentuale di riscossione			0,03	27,08	57,15			
IMU PARTITE ARRETRATE- ATTIVITA' DI CONTROLLO ris. 53	Residui iniziali		35.906,58				31.988,05		28.203,86
	Riscosso c/residui al 31.12		3.918,53						
	Percentuale di riscossione		10,91						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				433,79	0,00	0,00		0,00
	Riscosso c/residui al 31.12				412,28	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione				95,04				
sanzioni per violazioni al codice della strada ris. 333	Residui iniziali		8.966,20	33.752,21	8.966,20	0,00	69.442,12		59.127,97
	Riscosso c/residui al 31.12		3.407,41	2.272,13	3.407,41	0,00			
	Percentuale di riscossione		38,00	6,73	38,00				
idem risorsa 335	Residui iniziali			25.010,41	23.407,60	74.501,25	68.121,87		62.203,95
	Riscosso c/residui al 31.12			2.493,54	9.018,70	43.285,15			
	Percentuale di riscossione			9,97	38,53	58,10			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 299.174,58.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 11.200,00, che alla data odierna, a seguito di successiva istruttoria rispetto all'approvazione del Rendiconto da parte della Giunta risulta eccedente per euro 6.000. L'importo stanziato in Stato Patrimoniale ammonta ad euro 5.200,00 e tale accantonamento verrà rideterminato in sede di approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Comunale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.780,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.945,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.725,00

Altri fondi e accantonamenti

Risultano effettuati accantonamento per euro 36.021,89 relativi alla costituzione del fondo risorse decentrate secondo le modalità del nuovo contratto.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.691.824		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.285.766		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.028.697		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	7.006.287		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	700.629		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	616.772		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	143.999		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C-D+E)	227.856		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	472.773		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (GA)*100			6,75%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	13.611.740,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	868.922,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	330.000,00
TOTALE DEBITO	=	13.072.817,85

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	14.221.742,57	13.826.945,29	13.611.740,09
Nuovi prestiti (+)	493.500,00	627.868,25	330.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-888.297,28	-843.073,45	-868.922,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.826.945,29	13.611.740,09	13.072.817,85
Nr. Abitanti al 31/12	9.391,00	9.368,00	9.412,00
Debito medio per abitante	1.472,36	1.453,00	1.388,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	6.668.870,78	640.277,26	616.772,44
Quota capitale	888.297,28	843.073,45	868.922,24
Totale fine anno	7.557.168,06	1.483.350,71	1.485.694,68

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dallo stesso.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 e della norma regionale in materia.

L'ente ha provveduto in data 28.01.2019 ad inviare il monitoraggio al 31.12.2018 in merito agli obiettivi di finanza pubblica

Entro il 31.08.2019 l'Ente dovrà provvedere all'invio della modulistica relativa agli Obiettivi di finanza pubblica come da decreto del Direttore centrale delle autonomie locali sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 1261 del 8.5.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva quanto segue:

	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018	FCDE
			Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 65.000,00	€ 37.146,00	€ 113.636,42
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 65.000,00	€ 37.146,00	€ 113.636,42

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	154.571,00	
Residui riscossi nel 2018	16.981,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	101.043,94	65,37%
Residui della competenza	27.854,00	
Residui totali	128.897,94	
FCDE al 31/12/2018	113.636,42	88,16%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	36.850,37	
Residui riscossi nel 2018	36.850,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	33.746,64	
Residui totali	33.746,64	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	191.475,33	210.034,52	257.660,32
Riscossione	191.475,33	210.034,52	257.660,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	56.000,00	0,91%
2017	0,00	0,00%
2018	100.000,00	1,62%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	88.539,32	75.558,05	74.501,25
riscossione	64.096,92	50.150,45	43.285,15
%riscossione	72,39	66,37	58,10
FCDE	21998,18	38124,28	58005,77
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	88.539,32	75.558,05	74.501,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	21.998,18	34.124,28	58.005,77
entrata netta	66.541,14	41.433,77	16.495,48
destinazione a spesa corrente vincolata	66.541,14	41.433,77	16.495,48
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 41.775,45	
Residui riscossi nel 2018	€ 11.512,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 6.642,56	
Residui al 31/12/2018	€ 36.905,77	88,34%
Residui della competenza	€ 31.216,10	
Residui totali	€ 68.121,87	
FCDE al 31/12/2018	€ 58.005,77	85,15%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.625.329,49	€ 1.548.489,07	-76.840,42
102	imposte e tasse a carico ente	€ 158.526,00	€ 163.968,50	5.442,50
103	acquisto beni e servizi	€ 2.007.221,56	€ 2.112.428,32	105.206,76
104	trasferimenti correnti	€ 1.528.140,83	€ 1.627.513,22	99.372,39
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 640.277,26	€ 616.772,44	-23.504,82
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 51.264,26	€ 39.640,90	-11.623,36
110	altre spese correnti	€ 64.341,64	€ 80.997,13	16.655,49
TOTALE		€ 6.075.101,04	€ 6.189.809,58	114.708,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.039,76;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	1.757.690,00	1.548.489,07		
Spese macroaggregato 103	99.659,67	22.372,28		
Irap macroaggregato 102	111.732,33	102.706,11		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
altre spese - personale in comando, convenzione ecc.	35.821,33	45.519,97		
Altre spese: da specificare cantieri lavoro	0,00	7.917,08		
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Totale spese di personale (A)	2.004.903,33	1.727.004,51		
(-) Componenti escluse (B)	134.671,67	22.669,51		
(-) Altre componenti escluse:		52.882,04		
di cui rinnovi contrattuali		52.882,04		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.870.231,66	1.651.452,96		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente nell'esercizio 2018 ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati solo per quanto riguarda il CAFC S.p.a, mentre per quanto riguarda la società A&T2000 S.p.a., pur corrispondendo gli importi, gli stessi non sono asseverati dall'Organo di Controllo della partecipata.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 con deliberazione consiliare all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza

economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 ammonta ad un perdita di euro 132.372,54 rispetto all'utile dell'esercizio 2017 pari ad euro 57.739,58.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è principalmente motivato dallo stanziamento di oltre 132 mila euro per accantonamento svalutazione crediti oltre a maggiori minusvalenze patrimoniali per cessione gratuita al Comune di Udine di un'area destinata ad acquedotto (euro 397.600,00), costi solo parzialmente compensati da maggiori sopravvenienze attive a seguito di valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni dell'Ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede dei singoli beni.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.086.270,02	940.516,48	1.035.396,36

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha parzialmente terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. Sono in corso le attribuzioni alle apposite categorie di alcuni beni.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: in sede di rendiconto vengono operate le rilevazioni ed aggiornata l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

In data 20.02.2019 con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario si è provveduto all'individuazione dei beni oggetto di dismissione a valere sull'inventario al 31.12.2018.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del patrimonio netto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 299.174,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	605.739,34
(+)	FCDE economica	€	299.174,58
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	898.040,57
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	2,08
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.802.952,41

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 282.955.05 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dal contributo ed incrementato della quota accertata nell'anno 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

-

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, con le precisazioni sopra indicate.

Pasian di Prato, 10.06.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA CONTARDO

